

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco



**SABATO 12 APRILE 2025
ORE 21.00 - CHIESA S. NICOLO'**

UN GIORNO PER IL SIGNORE

Mercoledì prossimo, 16 aprile, è un "Giorno per il Signore". Comincia alle 6.45 con la preghiera delle Lodi alla quale invitiamo i giovani prima d'andare a scuola o al lavoro. Offriamo anche una piccola colazione in canonica. Alle 8.30 celebriamo l'Eucaristia a s. Nicolò; dopo inizia il tempo dell'Adorazione fino a mezzogiorno. Riprende alle 15.00 fino alle 19.30. Invitiamo tutti ad approfittare di questo ultimo giorno prima della Pasqua per celebrare il Sacramento del perdono.

TRIDUO PASQUALE

E' il momento più bello e più importante della Settimana Santa. E' un'unica grande Liturgia che culmina nella Veglia Pasquale e nella celebrazione della Pasqua di Risurrezione del Signore.

GIOVEDÌ SANTO 17 APRILE

A san Nicolò

ore 8.00: Ufficio delle Letture e Lodi
In mattinata i sacerdoti celebrano nella Basilica di san Marco il rinnovo delle Promesse Sacerdotali e la benedizione degli Olii Santi

ore 16.30: LAVANDA DEI PIEDI (per i ragazzi)
ore 20.30: MESSA DELLA CENA DEL SIGNORE
E LAVANDA DEI PIEDI

A san Marco

ore 20.00: MESSA DELLA CENA DEL SIGNORE
E LAVANDA DEI PIEDI

VENERDÌ SANTO 18 APRILE

A san Nicolò

ore 8.00: Ufficio delle Letture e Lodi
ore 15.00: VIA CRUCIS
ore 20.30: PASSIONE DEL SIGNORE

A san Marco

ore 15.00: VIA CRUCIS
ore 20.00: PASSIONE DEL SIGNORE

SABATO SANTO 19 APRILE

A san Nicolò

ore 8.00: Ufficio delle Letture e Lodi
ORE 22.00: VEGLIA PASQUALE

A san Marco

ORE 22.00: VEGLIA PASQUALE

DOMENICA DI PASQUA 20 APRILE

A san Nicolò: s. Messe

ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

A san Marco: s. Messa ore 10.45

LUNEDÌ DELL'ANGELO 21 APRILE

A san Nicolò: s. Messe

ore 10.30 Pivotto Luciano, Luigi, Maria
18.30: Pizzati Dino

A san Marco: s. Messa ore 10.45

Maria, Nicola, Italia

GIUBILEO DEI RAGAZZI A ROMA

Un bel gruppo dei nostri ragazzi delle medie si unisce ai loro coetanei della Diocesi per vivere il Giubileo a Roma da Venerdì 25 a Domenica 27. Noi li accompagniamo con la nostra simpatia e la nostra preghiera e chiediamo a loro di ricordarsi di noi quando, attraversata la Porta Santa, entreranno nella Basilica di s. Pietro.

ATTENZIONE ALL'ORARIO DELLE MESSE

Don Bogus accompagna i ragazzi nel Giubileo a Roma, pertanto, nei giorni del Giubileo, abbiamo apportato alcune modifiche all'orario delle s. Messe.

Venerdì 25 aprile, festa di s. Marco, celebriamo l'Eucaristia a s. Nicolò alle ore 10.00 e 18.30.

A san Marco che festeggia il Patrono della parrocchia celebriamo l'Eucaristia alle ore 11.00.

Domenica 27 aprile, della Divina Misericordia, la s. Messa viene celebrata a san Nicolò alle ore 9.30 e 18.30; a san Marco alle ore 11.00. La Messa prefestiva di sabato 26 aprile viene celebrata con il consueto orario nelle nostre due parrocchie: ore 17.00 (a s. Marco); ore 18.30 (a s. Nicolò).

UN GRAZIE DI CUORE

A chi ha preparato, con impegno e dedizione, le buste con l'ulivo benedetto da recapitare a tutte le famiglie delle nostre due parrocchie.



SAN NICOLO' SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078

www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it

@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira



DOMENICA DELLE PALME - 13 APRILE 2025

Tu hai dato
la tua vita come
del pane posato sulla mensa,
spezzato e distribuito
perché ciascuno, tendendo
la mano e il cuore, possa
riceverne e nutrirsi.

Tu hai dato la tua vita,
come vino versato nella
coppa e offerto perché
ciascuno, tendendo le
labbra ed il cuore possa
berne e riempirsi di gioia.

Tu hai donato tutto,
Signore Gesù,
e nella tua vita donata
come pane, come vino,
il mondo intero può
gustare l'amore di Dio
moltiplicato con abbondanza
per tutti i figli della terra.

Eccoci, Signore,
fa' che tendiamo verso
di te le nostre mani
e il nostro cuore.

(Charles Singer)





La parola del Papa

CRISTO E' RISORTO

Oggi la Chiesa ripete, canta, grida: “Gesù è risorto!”. Ma come mai? Pietro, Giovanni, le donne sono andate al Sepolcro ed era vuoto, Lui non c’era. Sono andati col cuore chiuso dalla tristezza, la tristezza di una sconfitta: il Maestro, il loro Maestro, quello che amavano tanto è stato giustiziato, è morto. E dalla morte non si torna. Questa è la sconfitta, questa è la strada della sconfitta, la strada verso il sepolcro. Ma l’Angelo dice loro: “Non è qui, è risorto”. E’ il primo annuncio: “E’ risorto”.

E poi la confusione, il cuore chiuso, le apparizioni. Ma i discepoli restano chiusi tutta la giornata nel Cenacolo, perché avevano paura che accadesse a loro lo stesso che accadde a Gesù.

E la Chiesa non cessa di dire alle nostre sconfitte, ai nostri cuori chiusi e timorosi: “Fermati, il Signore è risorto”. Ma se il Signore è risorto, come mai succedono queste cose? Come mai succedono tante disgrazie, malattie, traffico di persone, tratte di persone, guerre, distruzioni, mutilazioni, vendette, odio? Ma dov’è il Signore? Ieri ho telefonato a un ragazzo con una malattia grave, un ragazzo colto, un ingegnere e parlando, per dare un segno di fede, gli ho detto: “Non ci sono spiegazioni per quello che succede a te. Guarda Gesù in Croce, Dio ha fatto questo col suo Figlio, e non c’è un’altra spiegazione”. E lui mi ha risposto: “Sì, ma ha domandato al Figlio e il Figlio ha detto di sì. A me non è stato chiesto se volevo questo”. Questo ci commuove, a nessuno di noi viene chiesto: “Ma sei contento con quello che accade nel mondo? Sei disposto a portare avanti questa croce?”. E la croce va avanti, e la fede in Gesù viene giù.

Oggi la Chiesa continua a dire: “Fermati, Gesù è risorto”. E questa non è una fantasia, la Risurrezione di Cristo non è una festa con tanti fiori. Questo è bello, ma non è questo è di più; è il mistero della pietra scartata che finisce per essere il fondamento della nostra esistenza. Cristo è risorto, questo significa. In questa cultura dello scarto dove quello che non serve prende la strada dell’usa e getta, dove quello che non serve viene scartato, quella pietra – Gesù - è scartata ed è fonte di vita. E anche noi, sassolini per terra, in questa terra di dolore, di tragedie, con la fede nel Cristo Risorto abbiamo un senso, in mezzo a tante calamità.

Il senso di guardare oltre, il senso di dire: “Guarda non c’è un muro; c’è un orizzonte, c’è la vita, c’è la gioia, c’è la croce con questa ambivalenza. Guarda avanti, non chiuderti. Tu sassolino, hai un senso nella vita perché sei un sassolino presso quel sasso, quella pietra che la malvagità del peccato ha scartato”. Cosa ci dice la Chiesa oggi davanti a tante tragedie? Questo, semplicemente. La pietra scartata non risulta veramente scartata. I sassolini che credono e si attaccano a quella pietra non sono scartati, hanno un senso e con questo sentimento la Chiesa ripete dal profondo del cuore: “Cristo è risorto”.

Pensiamo un po’, ognuno di noi pensi, ai problemi quotidiani, alle malattie che abbiamo vissuto o che qualcuno dei nostri parenti ha; pensiamo alle guerre, alle tragedie umane e, semplicemente, con voce umile, senza fiori, soli, davanti a Dio, davanti a noi diciamo “Non so come va questo, ma sono sicuro che Cristo è risorto e io ho scommesso su questo”.

Fratelli e sorelle, questo è quello che ho voluto dirvi.

Tornate a casa oggi, ripetendo nel vostro cuore: “Cristo è risorto”.

(Papa Francesco)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^ SETTIMANA

DOMENICA 13 APRILE 2025 DELLE PALME

ore 8.00: Severino, Ines, Francesco

ore 9.15 (dal cortile della scuola s. Pio X°)
Terren Sergio e fam. - Baldin Mafalda, e Antonio - Deff. Prevedello - Resch Bruna - Da Lio Daniele

ore 11.00: Baroli Giovanni

ore 18.30: Sergio

LUNEDI' SANTO 14 APRILE

ore 18.00: Ortotti Gianni (Ann) - Deff. Bellinato

MARTEDI' SANTO 15 APRILE

ore 18.00: Fabio

MERCOLEDI' SANTO 16 APRILE UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30:

ADORAZIONE: 9.00 - 12.00; 15.00 - 19.30
CONFESSIONI

GIOVEDI' SANTO 17 APRILE

ore 8.00: LODI E UFFICIO DELLE LETTURE

ore 16.30: LAVANDA DEI PIEDI

ore 20.30: ULTIMA CENA

VENERDI' SANTO 18 APRILE

ore 8.00: LODI E UFFICIO DELLE LETTURE

ore 15.00: VIA CRUCIS

ore 20.30: PASSIONE DEL SIGNORE

SABATO SANTO 19 APRILE

ore 8.00: LODI E UFFICIO DELLE LETTURE

ore 22.00: VEGLIA PASQUALE

DOMENICA 20 APRILE 2025 PASQUA DI RISURREZIONE

ore 8.00:

ore 9.30

ore 11.00: D'Antiga Alvise (Ann)

ore 18.30:

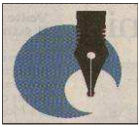
ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:
S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30
S. Marco: 10.45

Prefestiva
s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: 8.30
s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.25
CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

UN PICCOLO SEGNO

La preparazione degli ulivi per la Domenica delle Palme ha richiesto un paio di giorni di lavoro di un bel gruppo di persone che si sono dedicate a confezionare quasi 6000 buste da recapitare a tutte le famiglie delle nostre due parrocchie. Gli ulivi sono stati benedetti perché portino a tutte le famiglie la benedizione del Signore. E' un piccolo segno che vorrebbe testimoniare la vicinanza della parrocchia a tutte le famiglie, anche a quelle che di solito non partecipano alla vita della comunità. Un segno di benedizione e di pace affidato a un piccolo ramo d'ulivo. Potrebbe sembrare quasi un niente e invece, almeno nelle nostre intenzioni, vorrebbe essere quasi una carezza del Signore per tutti e per ciascuno che entra nelle nostre case e ci unisce gli uni agli altri nel celebrare il segno più grande dell'amore del Signore. Lui ha donato la sua vita per tutti, senza chiedere niente in cambio. Il piccolo ramo d'ulivo si può collocare nelle nostre case accanto al crocifisso e aiutarci nella preghiera semplice che, ogni giorno, affida al Signore: lo studio, il lavoro, la sofferenza, la solitudine, il bene delle nostre famiglie. Gesù prima di donare la sua vita per tutti ha trascorso una notte di preghiera sotto gli ulivi, prima d'essere arrestato. In quella sua preghiera al Padre era presente il momento più difficile della sua vita e, ne siamo sicuri, eravamo presenti, e continuiamo ad essere presenti anche tutti noi. Questo piccolo ramo d'ulivo prendetelo e custoditelo come un augurio affettuoso di Buona Pasqua che desidera raggiungere tutti.

L'EMOZIONE E LA FEDE

Il Natale è circondato da un'atmosfera di emozione, di luci, di regali, che ne fanno una delle feste più belle dell'anno. La Pasqua invece è povera di segni e arrischia di non essere considerata e vissuta in tutta la sua bellezza. E' una festa della fede pura che però sostiene tutta la vita cristiana. Già san Paolo ricordava ai suoi cristiani: “Se Cristo non fosse risorto, la nostra fede sarebbe inutile. Noi saremmo ancora preda delle nostre disperazioni e delle nostre lacrime”. La Pasqua è la vittoria di Cristo sul male e sulla morte. Nel buio delle notti della vita; tutti ne facciamo esperienza quando incontriamo la sofferenza, il dolore, la morte, rimane accesa una piccola luce. E' il gesto che la Chiesa ci ripropone durante la Veglia Pasquale: Cristo è Risorto, è Vivo, accompagna tutti i nostri passi sulla strada della vita, anche quelli più difficili. Nessuno può spegnere questa piccola luce. Non c'è vento, bufera, disperazione che possano spegnerla. Solo noi possiamo chiudere gli occhi e ritrovarci nel buio, ma quella luce rimane, basta aprire gli occhi e la nostra vita viene di nuovo illuminata. E' un mistero grande quello della Pasqua, ma è un dono straordinario: siamo anche noi in cammino verso questa luce, verso Cristo Risorto.

IL SILENZIO

Un caro amico, con il quale avevo un appuntamento, è arrivato in anticipo e mi ha aspettato in chiesa. Mi ha confidato: “E' bello stare in silenzio davanti al Signore”. Immersi come siamo in un mondo di rumori, riscoprire la bellezza del Silenzio e la presenza del Signore, non può che far bene. Il silenzio talvolta potrebbe farci paura, per questo lo soffochiamo con tanti rumori, ma è l'occasione preziosa per guardarci dentro al cuore e per scoprire una Presenza, che è quella del Signore, che si avvicina a ciascuno di noi in punta di piedi, senza far rumore, e aspetta che gli apriamo la porta del cuore. In questo tempo di Quaresima abbiamo riservato, ogni settimana, una giornata di silenzio per “stare davanti al Signore”, per potergli parlare, per ascoltare una Parola che lui vuole donarci per riportare serenità e pace in mezzo alla confusione della nostra vita. Non sempre abbiamo l'occasione di fare una passeggiata in riva al mare o di addentrarci nel silenzio di un sentiero in mezzo al bosco. La nostra chiesa rimane sempre aperta per offrirci questa possibilità di ritrovare il silenzio e poter dire a noi stessi: “Il Signore mi stava aspettando!”

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: II^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 13 APRILE 2025 DELLE PALME

ore 9.00: Angela, Itala e Walter

ore 16.00: ADORAZIONE E VESPRI

LUNEDI' SANTO 14 APRILE

ore 7.00: Ester

MARTEDI' SANTO 15 APRILE

ore 7.00: Pozza Antonio e Giancarlo

MERCOLEDI' SANTO 16 APRILE

ore 7.00:

GIOVEDI' SANTO 17 APRILE

ore 17.30: MISSA IN COENA DOMINI
Intenzioni della Comunità

VENERDI' SANTO 18 APRILE

Ore 15.00: VIA CRUCIS

ore 17.30. PASSIONE DEL SIGNORE

SABATO 19 APRILE 2025

ORE 21.00: VEGLIA PASQUALE

DOMENICA 20 APRILE 2025

PASQUA DI RISURREZIONE

ore 9.00: Angela

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 13 APRILE 2025 DELLE PALME

ore 10.45: Simonetta

LUNEDI' SANTO 14 APRILE 2025

ore 8.30:

MARTEDI' SANTO 15 APRILE

ore 8.30:

MERCOLEDI' SANTO 16 APRILE UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30 a s. Nicolò

ADORAZIONE E CONFESSIONI

GIOVEDI' SANTO 17 APRILE

ore 20.00: CENA DEL SIGNORE

VENERDI' SANTO 18 APRILE

ore 15.00: VIA CRUCIS

ore 20.00: PASSIONE DEL SIGNORE

SABATO SANTO 19 APRILE

ore 22.00: VEGLIA PASQUALE

DOMENICA 20 APRILE 2025

PASQUA DI RISURREZIONE

ore 10.45: